

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MASSA

SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento: ██████████ SRL (R.F. n. 33/2019)

Giudice Delegato: Dott. Alessandro Pellegrini

Curatori: Avv. Jacopo Giovanni Valente Cancogni - Dott. Marco Pio Lavaggi

Istanza autorizzazione esperimento tentativo di vendita

Ill.mo Signor Giudice Delegato,

i sottoscritti avv. Jacopo Giovanni Valente Cancogni e dott. Marco Pio Lavaggi, nominati curatori del fallimento in epigrafe,

PREMESSO

- Che con provvedimento in data 03.02.2020 la S.V. Ill.ma, a seguito di istanza degli scriventi, autorizzava la modifica del programma di liquidazione nonché i sottoscritti a procedere all'atto di liquidazione consistente nell'esperimento di un tentativo di vendita del compendio immobiliare facente parte dell'attivo della procedura, con le modalità indicate nell'avviso di vendita allegato alla stessa istanza e conformi a quanto previsto nell'ambito delle procedure esecutive immobiliari presso il Tribunale di Massa;
- Che sono stati effettuati tre tentativi di vendita (di cui il primo sospeso in seguito a provvedimento della S.V. Ill.ma in data 15.04.2020 a causa della emergenza epidemiologica) tutti con esito negativo e sempre in conformità alle modalità sopra indicate con riduzione della base d'asta del 25%;
- Che è intenzione degli scriventi procedere ad un ulteriore tentativo di vendita con ulteriore ribasso del 25% rispetto all'ultima base d'asta e, quindi, ad un valore pari a euro 1.892.726,00;
- Che in allegato si riporta l'avviso di vendita predisposto in ossequio a quanto già autorizzato;
- Che per procedere al tentativo di vendita è necessario munirsi della autorizzazione della S.V. Ill.ma;

Tutto ciò premesso ed esposto, i sottoscritti Curatori,

FANNO ISTANZA

Affinché la S.V. Ill.ma, verificata la conformità della procedura di liquidazione a quanto approvato nel Programma redatto ai sensi dell'art. 104 *ter* L.Fall. e successiva integrazione/modifica, autorizzi i Curatori a procedere alla liquidazione del compendio immobiliare sito nel Comune di Massa, come meglio identificato nell'allegato avviso di vendita, autorizzando, altresì, eventuali successivi atti di liquidazione effettuati con le stesse modalità, con riduzione del prezzo base di vendita del 25% come previsto nelle procedure esecutive immobiliari presso il Tribunale di Massa.

Con osservanza

Massa, li 14.12.2020

I Curatori

Avv. Jacopo Giovanni Valente Cancogni

Dott. Marco Pio Lavaggi

TRIBUNALE DI MASSA

Sezione Fallimenti

Fallimento R.F. 33/2019

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA

I sottoscritti:

- Avv. Jacopo Giovanni Valente Cancogni con studio in Massa, Via V. Giudice già

F. Crispi n.11 (tel. 058547744; fax: 0585814058; mail: jacopo.cancogni@yahoo.it; pec: avv.cancogni@pec.it;

- e Dott. Marco Pio Lavaggi, con studio in Carrara (MS) fraz. Marina, via Ingolstadt, 12, (tel. 0585784796; fax 0585774231; mail: marcolavaggi@studioelabor.it; pec: marco.lavaggi@pec.it)

nella loro qualità di Curatori del Fallimento con R.F. 33/2019 dichiarato con sentenza del Tribunale di Massa in data 11.06.2019

AVVISANO CHE

Innanzi a loro, **in data 15 Marzo 2021 ore 09.00**, presso il **Tribunale di Massa, Piazza De Gasperi, Palazzo di Giustizia, piano 1, aula udienze civili, o altra disponibile**, con le modalità e condizioni appresso indicate, avrà luogo **la vendita senza incanto con modalità telematica sincrona** del seguente compendio immobiliare:

LOTTO UNICO:

Diritto di 1/1 di piena proprietà delle seguenti unità immobiliari:

- **Unità immobiliare sita nel Comune di Massa, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Massa al Foglio 79, particella 88, categoria D/7, rendita € 8.521,54;**
- **Unità immobiliare sita nel Comune di Massa, Viale G. Puccini n. 13/A, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Massa al Foglio 79, particella 51, subalterno 1, categoria D/8, rendita €**

1.495,30;

- Unità immobiliare sita nel Comune di Massa, censita al Catasto Terreni del Comune di Massa al Foglio 79, particella 89, qualità SEMIN. ARBOR., classe 2, superficie catastale 3.140 mq., reddito dominicale: € 31,62, reddito agrario: € 9,73;
- Unità immobiliare sita nel Comune di Massa, Via dei Margini, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Massa al Foglio 79, particella 466, categoria AREA URBANA, consistenza 4.389 mq;
- Unità immobiliare sita nel Comune di Massa, Via dei Margini, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Massa al Foglio 79, particella 467, categoria AREA URBANA, consistenza 71 mq.,

CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita telematica avrà luogo **in data 15 Marzo 2021 ore 09.00** con modalità sincrona presso le stanze del Tribunale di Massa, P.za De Gasperi, Palazzo di Giustizia, piano 1, dinanzi ai Curatori, tramite la piattaforma www.garavirtuale.it, alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO:

PREZZO BASE D'ASTA: EURO 1.892.726.00

OFFERTA MINIMA (PARI AL 75% DEL PREZZO BASE): EURO 1.419.545.00

OFFERTA MINIMA IN AUMENTO: EURO 10.000,00.

Per il suddetto compendio immobiliare si evidenzia quanto segue:

- che per la conformità urbanistica e catastale si fa riferimento alla perizia di stima redatta dall'arch. Livia Mascagni in data 25.01.2018, allegata al presente avviso sui siti internet appresso indicati (e da intendersi qui integralmente richiamata e trascritta), nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare rubricata con R.G.E. 30.2017 e dichiarata improcedibile con decreto dell'III.mo Sig. Giudice delle Esecuzioni in data 20.12.2019;
- che l'immobile è gravato dalle formalità pregiudizievoli come analiticamente indicate nella citata relazione di stima del CTU arch. Livia Mascagna;
- che non viene data nessuna garanzia per la conformità degli impianti a servizio degli immobili;
- che la descrizione degli immobili deve intendersi come riferita al momento di

stesura della Perizia estimativa redatta dal CTU arch. Livia Mascagna;

- che il compendio immobiliare oggetto di vendita è da ritenersi libero da persone e da cose;
- che, in relazione all'unità immobiliare censita al **Catasto Fabbricati del Comune di Massa al Foglio 79, particella 88, categoria D/7** (di cui al precedente punto 1), si evidenzia quanto segue in merito alla continuità delle trascrizioni.

Il suddetto mappale viene acquistato, con atto in data 13.12.1976 dai seguenti soggetti nelle rispettive quote:

T. C. e T. L., in comunione legale, per 1/8; T.M. per 1/8; R.R. per 1/8; R.G. per 1/8 e P.A. per 4/8.

Nel corso del 1983, T.M. acquisisce un ulteriore 1/24 divenendo quindi proprietario per 1/6.

T.M., tuttavia, muore in data 06/05/1987 lasciando, come eredi, T.B., T.L., T.P. e T.M.. Gli eredi vengono assoggettati a procedura esecutiva immobiliare (RGE 171/1994 Tribunale di Massa) ed il mappale viene trasferito alla società S. Srl con decreto di trasferimento del 21.06.2004 pur non risultando presentata, dai suddetti eredi e dalle verifiche effettuate, la necessaria dichiarazione di successione.

La società fallita, ██████████ Srl, acquisisce poi la citata unità immobiliare, censita al Fg. 79, Part. 88, dalla società S. Srl con atto notarile in data 27.11.2006, trascritto il 04.12.2006 al n. RG 15258.

Per le suesposte ragioni, i Curatori tengono a precisare che:

*in merito all'unità immobiliare censita al **Catasto Fabbricati del Comune di Massa al Foglio 79, particella 88, categoria D/7** (di cui al precedente punto 1), non sussiste la continuità delle trascrizioni nel ventennio;

e al contempo avvertire che:

*ogni incombente e/o attività e/o azione stragiudiziale e/o giudiziale e conseguente spesa, nessuna esclusa, volta a ripristinare il ventennio sulla predetta unità immobiliare censita al Catasto Fabbricati del Comune di Massa al Foglio 79, particella 88, categoria D/7 (*ripristino della* continuità delle

trascrizioni), sarà ad esclusivo carico ed onere dell'aggiudicatario, con esonero della Curatela da ogni responsabilità;

inoltre, si avvisa che dalle visure presso la conservatoria di Massa Carrara risultano i seguenti vincoli ed oneri giuridici:

Domande giudiziali o altre trascrizioni pregiudizievoli:

- DOMANDA GIUDIZIALE a favore di B. B., B. E., V. M. contro [REDACTED] S.r.l. in liquidazione; Derivante da: ESECUZIONE IN FORMA SPECIFICA, con la quale i predetti soggetti CHIEDONO CHE VENGA A LORO TRASFERITA LA PIENA PROPRIETA' DEI TERRENI IDENTIFICATI IN CATASTO DEL COMUNE DI MASSA DAL FOGLIO 79 MAPPALI 450, 467 E 465 (COME MEGLIO INDIVIDUATO NELLE SCRITTURE PRIVATE); CHE VENGA COSTITUITA DA PARTE DELLA [REDACTED] S.R.L. SERVITU' DI TRANSITO CARRABILE E PEDONALE DELLA LARGHEZZA DI ML. 3,50.

- DOMANDA GIUDIZIALE di ACCERTAMENTO DI SIMULAZIONE ATTI a favore di P. G. contro [REDACTED] Srl in liquidazione; Derivante da: DOMANDA GIUDIZIALE, con la quale i predetti soggetti, in relazione ai BENI AI MAPPALI 88, 51 SUB. 1 E 89, LA SIG.RA [REDACTED], CHIEDONO AL TRIBUNALE, OGNI CONTRARIA ISTANZA, ECCEZIONE E DEDUZIONE RESPINTA: 1) IN TESI, DICHIARARE LA SIMULAZIONE (RELATIVA) DELL'ATTO A ROGITO NOTAIO BIANCHI 27-11-06 E DEI CONTRATTI PRELIMINARI PRODOTTI IN GIUDIZIO, CHE DISSIMULANO UNA VERA E PROPRIA PERMUTA; PER L'EFFETTO, DICHIARARE LA NULLITA' DELL'ATTO ROGATO DAL NOTAIO BIANCHI E DEI CONTRATTI PRELIMINARI E X ART. 1472 C.C. NON ESSENDO VENUTI AD ESISTENZA I MANUFATTI PERMUTATI EX ART. 1472 C.C.; 2) IN TESI SUBORDINATA, DICHIARARE CHE NON SI E' AVVERATA LA CONDIZIONE SOSPENSIVA RELATIVA ALL'EDIFICAZIONE DI IMMOBILI FUTURI DI CUI AI CONTRATTI PRELIMINARI, PER DECORSO DI UN TERMINE ASSAI AMPIO PER L'IMPOSSIBILITA' DELLA [REDACTED] S.R.L. (IN LIQUIDAZIONE) DI ADEMPIERE; 3) IN OGNI CASO,

RESTITUIRE A [REDACTED] LA PROPRIETA' DEGLI IMMOBILI DA ESSA NEGOZIATI CON IL ROGITO NOTAIO BIANCHI 27-11-2006 E RICONOSCERE A LEI DOVUTO IL RISARCIMENTO DEI DANNI CHE QUI SI QUANTIFICANO IN EURO 300.000,00 SALVA QUELLA MAGGIORE O MINORE SOMMA RITENUTA DI GIUSTIZIA, ALL'OCCORRENZA CON LIQUIDAZIONE EQUITATIVA; 4) CON VITTORIA DI SPESE E COMPETENZE DEL GIUDIZIO, INGIUSTAMENTE PROVOCATO, "LA SIG.RA [REDACTED] ELEGGE DOMICILIO PRESSO LO STUDIO DELL'AVV. GIAN CARLO CRICCA, IN VIA MARINA VECCHIA 75.

LE SOPRAINDICATE DOMANDE GIUDIZIALI SONO ANCORA OGGETTO DI GIUDIZI PENDENTI DINANZI ALLA CORTE DI APPELLO DI GENOVA E TRIBUNALE DI MASSA.

Atti di asservimento urbanistico:

- CONVENZIONE EDILIZIA a favore del fondo identificato al foglio 79 mappali 88-16-93-54 sub. 1-53-54 sub. 2- 442-51 sub. 1-440 - Superficie Totale 11.281 mq. A rogito di NOTAIO ALESSANDRA BIANCHI in data 31/05/2007 al Rep. n. 118484/10596 trascritta a MASSA CARRARA in data 12/06/2007 ai Reg. Gen. n.7020/Reg. Part. n. 4421.

- COSTITUZIONE DI VINCOLO per ATTO AMMINISTRATIVO a favore del fondo identificato al foglio 79 mappali 88-51-440-441-442. A rogito della DIREZIONE REGIONALE BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI in data 22/10/2008 ai nn. Rep. n. 436/2008 trascritto a MASSA CARRARA in data 15/12/2008 ai Reg. Gen. n. 14528/Reg. Part. n. 9935.

- CONVENZIONE EDILIZIA a favore del fondo identificato al foglio 79 mappali 88-440-464-93 sub. 1-466-51 sub. 1-441-89 superficie totale 11.061 mq.. A rogito di NOTAIO ALESSANDRA BIANCHI in data 25/01/2011 al Rep. n. 124639/2011 trascritta a MASSA CARRARA in data 04/02/2011 ai Reg. Gen. n. 1034/Reg. Part. n. 744.

Iscrizioni:

- IPOTECA VOLONTARIA contro [REDACTED] Srl in liquidazione,; Derivante da: CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO; A rogito di NOTAIO

ALESSANDRA BIANCHI in data 27/11/2006 al Rep. n. 117385/10018; Iscritta a MASSA CARRARA in data 04/12/2006 ai Rep. Gen. n.15259/Rep. Part. n. 2909;

- IPOTECA VOLONTARIA contro ██████████ Srl in liquidazione; Derivante da: CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO; Importo ipoteca: € 32.000.000,00; Importo capitale: € 16.000.000,00; A rogito di NOTAIO ALESSANDRA BIANCHI in data 27/11/2006 al Rep. n. 117385/10018; Iscritta a MASSA CARRARA in data 04/04/2007 ai Reg. Gen. n. 4156/Reg. Part. n. 876 ;

- IPOTECA VOLONTARIA contro ██████████ Srl in liquidazione; Derivante da: CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO; Importo ipoteca: € 12.550.000,00; Importo capitale: € 6.275.000,00; A rogito di NOTAIO ALESSANDRA BIANCHI in data 31/07/2012 al. Rep. n. 126806/15691; Iscritta a MASSA CARRARA in data 01/08/2012 ai Reg. Gen. n. 6250/Reg. Part. n. 754;

- IPOTECA GIUDIZIALE contro ██████████ Srl in liquidazione; Derivante da: SENTENZA DI CONDANNA; Importo ipoteca: € 14.000,00; Importo capitale: € 14.000,00; A rogito del TRIBUNALE DI MASSA (MS) in data 25/02/2014 al Rep. n. 208/2014; Iscritta a MASSA CARRARA in data 25/07/2016 ai Reg, Gen. n. 6791/Reg. Part. n. 923;

Pignoramenti:

- PIGNORAMENTO contro ██████████ Srl in liquidazione; Derivante da: ATTOESECUTIVO O CAUTELARE; A rogito di UFFICIALE GIUDIZIARIO TRIBUNALE DI MASSA in data 01/04/2014 al Rep. n. 1330/14 trascritto a MASSA CARRARA in data 07/04/2014 ai Reg. Gen. n. 2847/Reg. Part. n. 2279;

- PIGNORAMENTO contro ██████████ Srl in liquidazione; Derivante da: ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE; A rogito di TRIBUNALE DI MASSA (MS)

in data 10/02/2017 al Rep. n. 450 trascritto a MASSA CARRARA in data 29/03/2017 ai Reg. Gen. n. 2675/Reg. Part. n. 1820;

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

- la vendita ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.
- La vendita è a corpo e non a misura. Qualsiasi differenza, anche di misura, non potrà dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, **anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia**, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- Il bene è venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e che, laddove esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli saranno cancellate a spese e cura dell'aggiudicatario.
- Non viene data nessuna garanzia per la conformità degli impianti a servizio degli immobili.
- La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accettare il regime fiscale applicabile all'acquisto.
- Ogni onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita, ivi comprese le spese di trascrizione e voltura, le imposte di registro e/o Iva di legge se dovuta, le imposte catastali e ipotecarie, saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

MODALITA' DELLA VENDITA TELEMATICA SINCRONA

GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA: Edicom Finance S.r.l.

PORTALE DEL GESTORE DELLA VENDITA: www.garavirtuale.it

**REFERENTI DELLA PROCEDURA: Avv. Jacopo Valente Giovanni Cancogni e
Dott. Marco Pio Lavaggi**

DISPOSIZIONI GENERALI

Le offerte di acquisto ed i relativi documenti allegati dovranno essere depositate **entro le ore 23:59 del giorno antecedente a quello dell'udienza di vendita e, quindi, entro le ore 23:59 del giorno Sabato 13 MARZO 2021 (il termine per la formulazione delle offerte dovrà avere come scadenza sempre un giorno non festivo).**

L'offerta dovrà essere formulata esclusivamente con modalità telematiche, personalmente ovvero a mezzo di avvocato a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c. tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale www.garavirtuale.it (il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche").

L'offerta, a pena inammissibilità, deve essere sottoscritta con firma digitale, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005.

Il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta **(tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015).**

PRECISAZIONI

Gli interessati all'acquisto, escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge, dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, come sopra specificato, personalmente o a mezzo di avvocato munito di procura speciale, anche a norma dell'art. 579 cpc.

1. L'offerente che intende partecipare personalmente (quindi offerente e presentatore coincidono), dovrà sottoscrivere con firma digitale l'offerta di acquisto e inviare la busta tramite PEC ordinaria, dovrà, quindi, munirsi di indirizzo PEC e di firma digitale.
2. Se l'offerente non intende partecipare all'asta personalmente ed intende avvalersi della figura del presentatore (quindi offerente e presentatore non coincidono), il presentatore ai sensi dell'art. 571 cpc potrà essere solo un procuratore legale (avvocato) munito di procura speciale redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine ex art. 12, comma 4, quarto periodo D.M. 32/15.
3. Nell'ipotesi in cui più soggetti intendano presentare un'offerta congiuntamente dovranno rilasciare procura, redatta secondo le modalità indicate al punto 2, a favore del soggetto che sottoscrive l'offerta ex art. 12, comma 5, ultimo periodo D.M. 32/15.

Il presentatore - titolare di PEC ordinaria – compilato il modulo web “Offerta Telematica”, firma il file XML dell'offerta completa di tutti gli allegati (il file prenderà la forma di “offertaintegrale.xml.p7m”). In questa fase, il Ministero controlla che al presentatore indicato nell'offerta sia associata la firma digitale utilizzata per firmare il file dell'offerta XML. Il modulo web “Offerta Telematica” rende disponibile la busta dell'offerta in formato zip.p7m (es. “offerta12345.zip.p7m”). Il presentatore recupera la busta dell'offerta completa (in formato zip.p7m) tramite URL e chiave di accesso che trova al termine della compilazione dell'offerta telematica. Il file – in formato zip.p7m – dovrà essere inviato nei termini previsti, al Ministero tramite PEC all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it (si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema, pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta).

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'OFFERTA IRREVOCABILE DI ACQUISTO DOVRA' CONTENERE:

- i dati identificativi del soggetto offerente, cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito di aggiudicazione e prima del versamento del saldo del prezzo); invece per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c., allegandola all'offerta;
- se l'offerente è minorenni, l'offerta deve essere sottoscritta digitalmente o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta (salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica) dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giudica), deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o la delibera che giustifichi i poteri;
- l'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.;

L'offerta dovrà altresì contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima ammissibile (pari al 75% del prezzo base);
- il termine per il versamento del saldo prezzo che non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione (termine soggetto a sospensione feriale). In caso di omessa indicazione del termine, o nel caso di indicazione di un termine superiore a 120 giorni, il termine per il saldo del prezzo sarà comunque da considerarsi come indicato nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, qualora non venga fornito dall'istituto di credito il numero di CRO, dovranno essere riportati i caratteri compresi dal SESTO al SEDICESIMO del codice identificativo del bonifico;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la

facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo), invece per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c., allegandola all'offerta;

- se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e la delibera;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;
- la richiesta di agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni, compilando apposite richieste su moduli reperibili sul sito internet www.tribunalemassa.it (salva la facoltà di depositarli successivamente dell'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, comma settimo del D.M. 227/2015);
- l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Nell'ipotesi in cui la modalità di pagamento telematica non fosse possibile per problemi informatici il bollo potrà essere acquistato, scansionato ed inserito tra gli allegati all'offerta di acquisto. Il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo);
- l'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 cpc.

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma **pari ad**

almeno il dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente bancario intestato a **“Fallimento B. D. SRL”, Cod. Iban: IT60R0617524504000082130180** tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell’acquisto.

Il bonifico, con causale **“Fallimento R.F. 33/2019 Trib. Massa – cauzione”**, dovrà essere effettuato a cura dell’offerente in modo tale da consentire l’accredito in tempo utile per le determinazioni sull’ammissibilità dell’offerta; in particolare, qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse i professionisti non riscontrino l’accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura l’offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione, l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dai professionisti al soggetto offerente con disposizione di bonifico da eseguirsi nel termine di due giorni lavorativi, con la precisazione che – nel caso in cui l’offerente sia ammesso alla gara – il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all’esito dei rilanci.

L’offerta è irrevocabile ai sensi dell’art. 571, comma 3 c.p.c. che si richiama al fine della validità e dell’efficacia della medesima.

ESAME DELLE OFFERTE

- L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara saranno effettuate tramite il portale www.garavirtuale.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dai professionisti solo nella data ed all’orario dell’udienza di vendita telematica sopra indicati.
- La partecipazione degli offerenti all’udienza telematica avrà luogo esclusivamente tramite l’area riservata del sito www.garavirtuale.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute – almeno trenta minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita – con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata od alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta; quest’ultima modalità sarà concretamente operativa una

volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. 32/15.

IN IPOTESI DI UNICA OFFERTA AMMISSIBILE

- se l'offerta sarà pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente;

IN IPOTESI DI PIU' OFFERTE AMMISSIBILI

- i professionisti procederanno anzitutto ad avviare la gara telematica tra gli offerenti con modalità sincrona;
- in ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica sincrona tra gli offerenti con modalità sincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI, anche in presenza di due o più offerte di identico importo;
- la gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute;
- i rilanci verranno formulati esclusivamente in via telematica, tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, nella medesima unità di tempo e con la simultanea connessione dei professionisti e di tutti gli offerenti;
- le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno;
- ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara;
- l'aumento minimo del rilancio dovrà essere pari ad **€ 10.000,00**;
- la gara durerà fino a quando, **trascorsi tre minuti dall'ultima offerta valida più alta**, non ne segua un'altra di importo superiore;
- alla conclusione della gara, i professionisti procederanno all'aggiudicazione stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà come di seguito indicato:
 1. maggior importo del prezzo offerto.
 2. A parità di prezzo offerto, maggior importo cauzione versata.

3. A parità di cauzione versata, minor termine indicato per il versamento del saldo del prezzo.
4. A parità di termine indicato per il versamento del saldo del prezzo, priorità temporale nel deposito offerta.

Nel caso in cui non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito nell'avviso di vendita o le stesse siano inefficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c. oppure qualora si verifichi una delle condizioni previste ai sensi dell'art. 572 c.p.c. o la vendita non abbia luogo per qualsiasi ragione, i Curatori fallimentari procederanno ad effettuare nuovi esperimenti di vendita secondo le direttive di cui alla presente ordinanza e previa determinazione di un prezzo base d'asta di volta in volta inferiore del 25% a quello precedente.

SI PRECISA:

- che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore;
- che, nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo mail indicato dai Professionisti delegati;
- che, nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita;
- che il presentatore, quale soggetto che compila ed eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla con specificato titolo per ciascun offerente, può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita.

SALDO PREZZO E SPESE DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo del prezzo (detratto di quanto già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta, oppure potrà consegnare ai professionisti un assegno circolare non trasferibile intestato a **"Fallimento R.F. 33/2019 Tribunale di Massa"** oppure tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita dandone esplicita comunicazione ai professionisti.

In tale ultimo caso il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a **"Fallimento R.F. 33/2019 Tribunale di Massa"**; detto termine (soggetto a sospensione nel periodo feriale) non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione; in caso di omessa indicazione del termine o nel caso in cui nell'offerta sia indicato un termine superiore a 120 giorni, il termine per il saldo prezzo sarà comunque da considerarsi come indicato nel termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione.

Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro e/o IVA (se dovuta), ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico.

L'atto di compravendita verrà stipulato a cura di Notaio scelto nella Provincia di Massa Carrara dall'aggiudicatario in accordo con i Curatori fallimentari. Rimangono a carico dell'aggiudicatario gli onorari notarili ed oneri connessi.

In caso di inadempimento all'obbligazione di pagamento del prezzo l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa; i professionisti procederanno a fissare immediatamente nuovo esperimento di vendita.

Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c..

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario, così come saranno a carico dell'aggiudicatario ogni e qualsiasi onere e spesa necessari al fine

di sanare precedenti titoli di provenienza.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Ove il creditore precedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.Lgs. 1/9/93 n. 385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

I professionisti provvederanno ad effettuare, se del caso, la denuncia prevista dall'art. 59 del D.Lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e le operazioni conseguenti previste dalla medesima disciplina.

DISPONE ALTRESI'

- che a norma dell'art. 490 c.p.c., dell'avviso di vendita dovrà essere data pubblica notizia, **almeno 45 giorni prima dell'udienza di vendita telematica** deputata al vaglio di ammissibilità delle offerte: sul "Portale delle Vendite Pubbliche", sui siti: www.asteannunci.it e relativi servizi correlati www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it e sulla relativa sezione Aste Giudiziarie del Tribunale di Massa www.tribunalemassa.it nonché sui quotidiani "Il Sole 24 ore", "La Nazione" edizione di Massa Carrara nelle pagine locali dedicati alle vendite giudiziarie del Tribunale di Massa, su Free press "Rivista Aste Giudiziarie Tribunale di Massa" e "Rivista Aste Giudiziarie ed. Lombardia" e nei servizi di pubblicità complementare: www.canaleaste.it e servizio "Gestionale Aste";
- che la richiesta di visionare il bene immobile nonché maggiori notizie ed informazioni, potranno essere assunte rivolgendosi, previo preavviso telefonico, presso lo Studio dei Curatori fallimentari, avv. Jacopo Giovanni Valente Cancogni (ubicato in Massa, via Vincenzo Giudice, 11, tel. 058547744; fax 0585814058; PEC:

avv.cancogni@pec.it, e-mail: jacopo.cancogni@yahoo.it) e dott. Marco Pio Lavaggi (ubicato in Marina di Carrara, via Ingolstadt, 12, tel. 0585784796; fax: 0585774231; PEC: marco.lavaggi@pec.it, e-mail: marco.lavaggi@studioelabor.it).

Massa, 07.12.2020

I Curatori

Avv. Jacopo Giovanni Valente Cancogni

Dott. Marco Pio Lavaggi



TRIBUNALE DI MASSA

Ufficio Fallimentare

Fallimento: ██████████ Srl (R.F.33/2019)

IL GIUDICE DELEGATO

- Vista l'istanza dei Curatori di richiesta di autorizzazione al compimento di atto di liquidazione depositata in data 14.12.2020 e sopra testualmente riportata;
- Verificata la conformità della procedura di liquidazione a quanto approvato nel programma redatto ai sensi dell'art. 104 *ter* L.Fall.;
-

AUTORIZZA

L'esecuzione dell'atto di liquidazione relativo alla vendita del compendio immobiliare identificato come Lotto Unico e meglio individuato nell'avviso di vendita allegato all'istanza dei curatori, facente parte dell'attivo della procedura fallimentare n. 33/2019 R.F. e sito nel Comune di Massa.

AUTORIZZA

Altresì, il compimento di eventuali successivi atti di liquidazione, effettuati con le stesse modalità del presente, con riduzione del valore base d'asta del 25% massimo.

Massa, 16/12/2020

Il Giudice Delegato

Dott. Alessandro Pellegrini